

<b>Argomento</b>	Formazione e lavoro > Accertamento della capacità lavorativa specifica
<b>Titolo</b>	<b>Ricorso contro il verbale di accertamento utile alla pensione ordinaria di inabilità e all'assegno ordinario d'invalidità (INPS)</b>
<b>Descrizione del Servizio</b>	<p>La persona con disabilità che ha presentato la domanda per l'accertamento della capacità lavorativa specifica utile alla concessione della pensione ordinaria di inabilità o dell'assegno ordinario d'invalidità, ma che non ritenga adeguato il giudizio espresso dalla Commissione Medica nel verbale, ha diritto a presentare ricorso contro lo stesso.</p> <p>Infatti, nei casi in cui le domande ottengano esito negativo è possibile presentare ricorso, entro 90 giorni dalla comunicazione del rigetto. Il ricorso va presentato, in carta libera, al Comitato Provinciale dell'INPS.</p> <p>Laddove venga rigettato anche il ricorso al comitato provinciale, o qualora non si riceva risposta entro 90 giorni, è possibile promuovere <b>un'azione legale presso il giudice del lavoro</b>. In tali casi è bene rivolgersi a un Patronato, il quale potrà fornire consulenza legale e medico-legale e metterà a disposizione un avvocato.</p>
<b>Requisiti</b>	Possono presentare ricorso tutti coloro che non hanno trovato adeguato il giudizio presente nel verbale per l'accertamento delle condizioni di inabilità o invalidità.
<b>Ambito territoriale</b>	Nazionale
<b>Dove rivolgersi</b>	<p>Per presentare ricorso occorre inoltrare lo stesso al Comitato provinciale dell'INPS entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale viene comunicato l'esito dell'accertamento.</p> <p>Il ricorso, comunque indirizzato al Comitato Provinciale, può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentato agli sportelli della Sede dell'INPS che ha respinto la domanda;</li> <li>- inviato alla Sede dell'INPS per posta con raccomandata con ricevuta di ritorno;</li> <li>- presentato tramite uno degli Enti di Patronato riconosciuti dalla legge.</li> </ul>
<b>Documentazione</b>	Al ricorso vanno allegati tutti i documenti ritenuti utili per l'accoglimento del ricorso stesso.
<b>Procedura</b>	<p>Il ricorso giudiziario inizia con l'esposizione delle condizioni sanitarie che provocano lo stato invalidante, allegando <b>idonea documentazione medica specialistica</b> e, se opportuno, una perizia di parte. Il giudice, dopo lettura del ricorso, ordina la comparizione delle parti assieme ad un CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) per il giuramento.</p> <p>Successivamente, il CTU chiama a visita il ricorrente, alla presenza dei CTP (consulenti tecnici di parte), valuta la documentazione sanitaria, e eventualmente dispone supplementi d'indagine; quindi, redige e deposita la relazione dell'<b>accertamento tecnico preventivo</b>.</p> <p>A questo punto, <b>entro 30 giorni</b>, le parti dovranno depositare atto scritto di accettazione o di contestazione della CTU. Se la CTU ha dato ragione al ricorrente, l'INPS dovrà necessariamente pagare la prestazione <b>entro i successivi 120 giorni</b>.</p> <p>Si specifica, però, che l'INPS – anche se soccombente in giudizio – può eccepire la carenza dei requisiti amministrativi. In questo caso il ricorrente, anche se vittorioso, dovrà intraprendere un altro giudizio, questa volta nella forma ordinaria. Nel caso in cui la CTU</p>

	<p>venga contestata da una delle parti, entro il termine indicato dal giudice tramite deposito di note di contestazione, si avvia un ricorso <b>giudiziario</b> nella forma consueta. Da notare che a questo punto la sentenza è <b>inappellabile</b>. Se la domanda viene accolta, in prima istanza o dopo il ricorso al Comitato Provinciale, <b>viene concessa la pensione di inabilità</b>.</p>
<b>Fonti Normative</b>	<p><b>Legge n. 111 del 15 luglio 2011</b>, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria».</p> <p><b>Legge n. 335 dell'8 agosto 1995</b>, «Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare»</p> <p><b>Legge n. 222 del 12 giugno 1984</b>: «Revisione della disciplina dell'inabilità pensionabile»</p>
<b>Altre informazioni</b>	
<b>Fonte ufficiale</b>	<p><a href="#">Pensione di inabilità respinta: cosa fare, a chi rivolgersi, come fare ricorso   LeggiOggi</a></p> <p><a href="#">Tutti i Diritti Umani per Tutti e Tutte (cpaonline.it)</a></p>
<b>Autore</b>	Francesca Duranti
<b>Data</b>	23/07/2022